

Money does not perform. People do.



DEXIA RISK ARBITRAGE

PROSPETTO COMPLETO

Prospetto Informativo depositato presso la CONSOB in data 6 marzo 2009

Il presente documento è traduzione fedele dell'ultimo prospetto informativo di Dexia Risk Arbitrage ricevuto dall' "Autorité des Marchés Financiers".

Dexia Asset Management

PROSPETTO SEMPLIFICATO

PARTE A: INFORMAZIONI STATUTARIE

1. PRESENTAZIONE SINTETICA

Codice Isin:	FR0000438707 (Quote C)
Denominazione:	DEXIA RISK ARBITRAGE
Struttura giuridica dell'OICVM:	Fondo Comune d'Investimento (FCI) – di diritto francese
Data della fondazione e durata prevista:	Fondato il 29.03.96 per una durata di 99 anni
Comparto:	Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Feeder:	Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Società di gestione:	DEXIA ASSET MANAGEMENT
Altri delegati:	La gestione amministrativa e contabile del fondo è garantita da RBC DEXIA INVESTOR SERVICES FRANCE
Depositario – custode	RBC DEXIA INVESTOR SERVICES BANK FRANCE
Commissario contabile:	DELOITTE E ASSOCIATI
Organo centrale di gestione degli ordini di sottoscrizione e di riscatto	RBC DEXIA INVESTOR SERVICES BANK France
Commercializzatore:	DEXIA ASSET MANAGEMENT e le società del gruppo DEXIA

2. INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI E SULLA GESTIONE

Classificazione:	Diversificata
Obiettivo di gestione:	Il FCI ha l'obiettivo di ricercare, entro la durata d'investimento minima consigliata, una performance superiore all'Eonia.
Indice di riferimento:	L'indice EONIA corrisponde alla media dei tassi calcolati di giorno in giorno per la zona euro dalla banca Centrale Europea, ovvero il tasso senza rischio della zona euro.
Strategia d' investimento:	<p>La gestione del FCI mira ad ottenere, sulla durata di investimento consigliata, una performance superiore a quella dell'Eonia, grazie principalmente all'attuazione di strategie di arbitrato essenzialmente sulle azioni europee e nord-americane, con un follow-up dei rischi che consenta di limitare la volatilità del FCI.</p> <p>La strategia di gestione del portafoglio è articolata lungo le due seguenti direttrici:</p> <ul style="list-style-type: none">- strategia dinamica,- strategia di gestione del fondo di portafoglio. <p>Strategia dinamica:</p> <p>La strategia dinamica del portafoglio costituisce un metodo di gestione alternativo, denominato "situazioni speciali". In base a tale metodologia, il principale parametro di investimento è rappresentato dal realizzarsi o meno di un qualunque evento tale da creare una discontinuità nel prezzo di un determinato attivo (principalmente azioni europee e nord-americane).</p>

Strategia del fondo di portafoglio:

Questa strategia consiste nel comporre un portafoglio diversificato, prevalentemente investito in titoli di emittenti privati (*crediti Corporate e titoli di istituti finanziari*) e in strumenti di cartolarizzazione, tra cui gli MBS ("Mortgage Backed Securities"), gli ABS ("Asset Backed Securities", comprendenti le cartolarizzazioni di leasing, di prestiti a privati, di crediti commerciali, di prestiti in riscossione e di carte di credito), sui supporti di seguito descritti, per ottenere un margine medio compatibile con l'obiettivo del FCI, pur conservando un livello di capitale investito, ad esempio, in repo su titoli di Stato.

Il portafoglio è investito in obbligazioni e strumenti del mercato monetario francesi ed esteri.

Questa parte del portafoglio sarà compresa fra lo 0 e il 100% degli attivi netti del FCI.

Il PCI ricorrerà alle azioni (essenzialmente di grandi e medie capitalizzazioni) dei paesi europei e, in via accessoria, degli Stati Uniti, nella misura massima del 70 % dell'attivo. IL FCI potrà altresì investire fino al 100% del proprio attivo in obbligazioni e altri titoli di credito. Ai fini della diversificazione del portafoglio, il FCI potrà investire fino al 10% del proprio attivo in azioni o in quote di OICVM francesi o europei coordinati, di tutte le classificazioni.

Al fine di realizzare l'obiettivo di gestione, il FCI potrà ricorrere a:

- strumenti derivati (future, opzioni, swap) sui mercati regolamentati, organizzati o fuori borsa, a fini di copertura e/o di esposizione al rischio azionario, su indici di cambio e di volatilità, ma anche a scopo di copertura sul mercato dei tassi e del credito;
 - strumenti specifici, quali gli ETF (Exchange Traded Funds);
 - titoli con incorporazione di derivati, come i warrant;
 - operazioni di acquisizione e cessione temporanee di titoli.
- Al fine di gestire la propria cassa, il gestore si riserva la facoltà di ricorrere al deposito di liquidità entro un limite del 100% dell'attivo.

Profilo di rischio:

Il denaro dei sottoscrittori sarà investito principalmente in strumenti finanziari selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti sono soggetti alle fluttuazioni e ai rischi dei mercati.

Il FCI può essere esposto ai principali tipi di rischio descritti di seguito.

- **Rischio legato agli arbitrati:** l'arbitrato è una tecnica che consiste nel trarre vantaggio dagli scostamenti di corso rilevati (o anticipati) tra mercati e/o settori e/o titoli e/o valute e/o strumenti. In caso di andamento sfavorevole di questi arbitrati (aumento delle operazioni di vendita e/o calo delle operazioni di acquisto), il valore di liquidazione dell'OICVM potrà diminuire.
- **Rischio di mercato:**
 - rischio azionario: in caso di calo delle azioni o degli indici ai quali è esposto il portafoglio, il valore di liquidazione del Fondo potrà diminuire;
 - rischio di liquidità: questo rischio tiene conto della liquidità dei supporti di investimento utilizzati. Esso deriva soprattutto dalle posizioni fuori borsa e si manifesta in caso di eventi tali da provocare un forte squilibrio tra l'offerta e la domanda di azioni o da interrompere la negoziazione degli strumenti sui mercati nei quali sono quotati.
- **Rischio di credito:**
 - rischio di calo della qualità creditizia di un emittente privato o di sua inadempimento. Il valore dei titoli di credito nei quali è investito l'OICVM può diminuire, determinando un calo del valore di liquidazione.
 - rischio specifico ABS (Asset Backed Securities) e MBS (Mortgage Backed Securities): per questi strumenti, il rischio di credito si colloca in particolare nella qualità degli attivi soggiacenti, i quali possono essere di varia natura (crediti bancari, titoli di credito, ecc.). Tali strumenti sono il risultato di operazioni complesse, che possono implicare rischi giuridici e rischi specifici, a seconda delle

caratteristiche degli attivi soggiacenti. Il concretizzarsi di questi rischi può causare la diminuzione del valore di liquidazione dell'OICVM.
 - rischio di controparte: questo rischio misura le perdite subite dal FCI in relazione agli impegni assunti presso una controparte inadempiente.

- **Rischio di perdita di capitale:**
 l'investitore è informato del fatto che il suo capitale non è garantito e potrebbe non essergli interamente restituito.

Sottoscrittori interessati / profilo dell'investitore tipo:

Tutti i sottoscrittori.

L'importo ragionevolmente investibile in questo OICVM dipende dalla propria situazione personale. Per determinarlo, è opportuno tenere presente la propria ricchezza / il proprio patrimonio personale, le esigenze attuali e nei prossimi 18 mesi, ma anche il proprio desiderio di assumersi rischi o al contrario di privilegiare un investimento prudente. Si consiglia inoltre di diversificare adeguatamente i propri investimenti, al fine di non esporli soltanto ai rischi di questo OICVM.

La durata minima di investimento consigliata è di 18 mesi.

3. INFORMAZIONI SULLE SPESE, SULLE COMMISSIONI E SULLA FISCALITÀ

Spese e commissioni:

Commissioni di sottoscrizione e di riscatto:

Le commissioni di sottoscrizione e di riscatto fanno aumentare il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore o diminuire il prezzo di rimborso. Le commissioni acquisite all'OICVM vengono utilizzate per compensare le spese sostenute dall'OICVM stesso, per investire o disinvestire i beni affidatigli. Le commissioni non acquisite spettano alla società di gestione, al commercializzatore, ecc.

Spese massime a carico dell'investitore, prelevate al momento delle sottoscrizioni e dei riscatti*	Imponibile	Tassi
Commissione di sottoscrizione non acquisita all'OICVM	VL x Numero di quote	1 %
Commissione di sottoscrizione acquisita all'OICVM	VL x Numero di quote	nessuna
Commissione di riscatto non acquisita all'OICVM	VL x Numero di quote	1 %
Commissione di riscatto acquisita all'OICVM	VL x Numero di quote	nessuna

* **Condizioni di esonero:** sottoscrizione preceduta da un riscatto, effettuata lo stesso giorno per uno stesso numero di quote, sullo stesso VL (valore di liquidazione) e da uno stesso portatore.

Spese di funzionamento e di gestione:

Queste spese coprono tutte le spese fatturate direttamente all'OICVM, eccetto le spese transazionali. Le spese transazionali comprendono le spese d'intermediazione (commissioni d'intermediazione, imposte di borsa, ecc.) e le commissioni di movimento, che possono se applicabili essere percepite dal depositario e dalla società di gestione.

Alle spese di funzionamento e di gestione possono aggiungersi:

- commissioni di sovraperformance, che remunerano la società di gestione nel momento in cui l'OICVM supera i propri obiettivi, per cui vengono fatturate all'OICVM;
- commissioni di movimento fatturate all'OICVM;
- una quota del profitto derivante dalle operazioni di acquisizione e di cessione temporanee dei titoli.

Spese fatturate al FCI	Imponibile	Tasso / Importo tasse incluse
Spese di funzionamento e di gestione	Attivo netto	0,80% massimo*
Commissione di sovraperformance	Attivo netto	20 % della performance superiore all'Eonia*

* la società non ha optato per il regime IVA, di conseguenza queste spese sono fatturate IVA esclusa e l'importo tasse incluse corrisponde all'importo tasse escluse.

Commissione di sovraperformance:

20 % della sovraperformance del FCI, come descritto di seguito.

A ciascuna valutazione del Fondo, verrà determinato un attivo di riferimento sulla base di un investimento teorico delle sottoscrizioni nette ricevute durante il periodo, maggiorate della quota della commissione di sottoscrizione dovuta al FCI, al tasso annuo dell'Eonia (l'attivo netto contabile alla fine dell'esercizio precedente è assimilato ad una sottoscrizione di inizio periodo).

In caso di rimborso, l'ultimo patrimonio di riferimento determinato e l'ammontare cumulato di sottoscrizioni risultante fino alla vigilia di tale determinazione, vengono ridotti preventivamente in proporzione al numero di azioni rimborsate. Analogamente, una parte dell'eventuale accantonamento per spese di gestione variabili sul portafoglio, rilevato contabilmente in occasione dell'ultima valutazione è, in proporzione al numero di quote riscattate, attribuito definitivamente a un conto di terzi specificato. Tale quota-parte delle spese di gestione variabili viene riconosciuta al gestore al momento del riscatto.

Al momento della valorizzazione del fondo, se il patrimonio che si definirà attivo netto contabile, dedotte le spese di gestione variabili su riscatti, ma esterne all'accantonamento per spese variabili relativo alle quote ancora in circolazione, è superiore all'attivo di riferimento, si constaterà una sovraperformance (sottoperformance in caso contrario). L'accantonamento per spese di gestione variabili sul patrimonio si colloca al 20% dell'ammontare di questa nuova sovraperformance, in seguito ad attribuzione o riduzione dell'accantonamento, precedentemente al calcolo del valore di liquidazione. Le riduzioni degli accantonamenti non possono superare le attribuzioni. Al gestore viene riconosciuto un accantonamento per le spese di gestione variabili sul portafoglio solamente per l'importo esistente a fine esercizio.

Il periodo di riferimento sarà l'esercizio contabile.

I sottoscrittori possono richiedere in ogni momento, presso il gestore, la comunicazione delle modalità di calcolo delle spese di gestione variabili. L'importo globale delle spese di gestione variabili sarà riportato nella relazione annuale del FCI.

Regime fiscale:

In funzione del regime fiscale dell'investitore, le plusvalenze e gli eventuali profitti legati alla proprietà di quote dell'OICVM possono essere soggetti a imposte. Consigliamo di informarsi in materia presso il proprio consulente fiscale.

4. INFORMAZIONI DI CARATTERE COMMERCIALE

Modalità di sottoscrizione e di riscatto:

Il valore di liquidazione originario è stabilito a 15.244,90 euro.
Divisione per 10 del valore della quota al 15/11/1999.

Gli ordini di sottoscrizione o di riscatto saranno eseguiti in base al valore di liquidazione alla data del giorno lavorativo. Dovranno pervenire presso il depositario nei giorni lavorativi prima delle ore 12.00 e saranno regolati entro i tre giorni lavorativi successivi alla data dell'ordine.

Le sottoscrizioni possono essere effettuate per un importo, per numero intero di quote o per frazioni di quote, laddove ogni quota è suddivisa in millesimi.

I riscatti possono essere effettuati per numero intero di quote o per frazioni di quote, laddove ogni quota è suddivisa in millesimi.

Le richieste di sottoscrizione e di riscatto si raccolgono a livello centrale presso RBC Dexia Investor Services Bank France, il cui indirizzo è:

RBC DEXIA INVESTOR SERVICES BANK FRANCE
Sede legale e recapito postale: 105, rue Réaumur – 75002 PARIGI

Data di chiusura:

Ultimo valore di liquidazione del mese di dicembre.

Destinazione degli utili:

Contabilizzazione degli interessi delle obbligazioni e dei titoli di credito su cedole maturate. Gli utili del FCI vengono interamente capitalizzati.

Periodicità di calcolo del valore di liquidazione:

Giornaliera, ogni giorno lavorativo della Borsa di Parigi, eccetto i giorni festivi legali in Francia.

Luogo e modalità di pubblicazione o di comunicazione del valore di liquidazione:

Disponibile presso il Gestore.

Valuta di denominazione delle quote o delle azioni: Euro

Data di fondazione: Il FCI è stato approvato dall'Autorità dei Mercati Finanziari in data 12.03.96.
È stato creato il 29.03.96.

5. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Il prospetto completo dell'OICVM e i documenti annuali e periodici più recenti vengono spediti entro una settimana dietro semplice richiesta scritta da parte del portatore a:

Società di gestione:

DEXIA ASSET MANAGEMENT
40 rue Washington – 75008 PARIGI
Tel.: 01.53.93.40.00
www.dexia-am.com
e-mail: investor.support@dexia-am.com

Il documento "politica di voto" e la relazione sulle condizioni nelle quali sono stati esercitati i diritti di voto sono disponibili per la consultazione presso la sede legale della società di gestione e possono essere inoltrati a tutti i portatori che ne facciano richiesta presso la:

Società di gestione:

DEXIA ASSET MANAGEMENT
40 rue Washington – 75008 PARIGI
c.a. compliance officer
Tel.: 01.53.93.40.00
www.dexia-am.com

e-mail: investor.support@dexia-am.com

Per qualsiasi chiarimento aggiuntivo su questo FCI, rivolgersi alla società di gestione, i cui recapiti sono riportati sopra.

Data di pubblicazione del prospetto: 02/03/2009

Il sito dell'AMF (www.amf-France.org) contiene informazioni complementari sull'elenco dei documenti relativi ai regolamenti e su tutte le disposizioni per la tutela degli investitori.

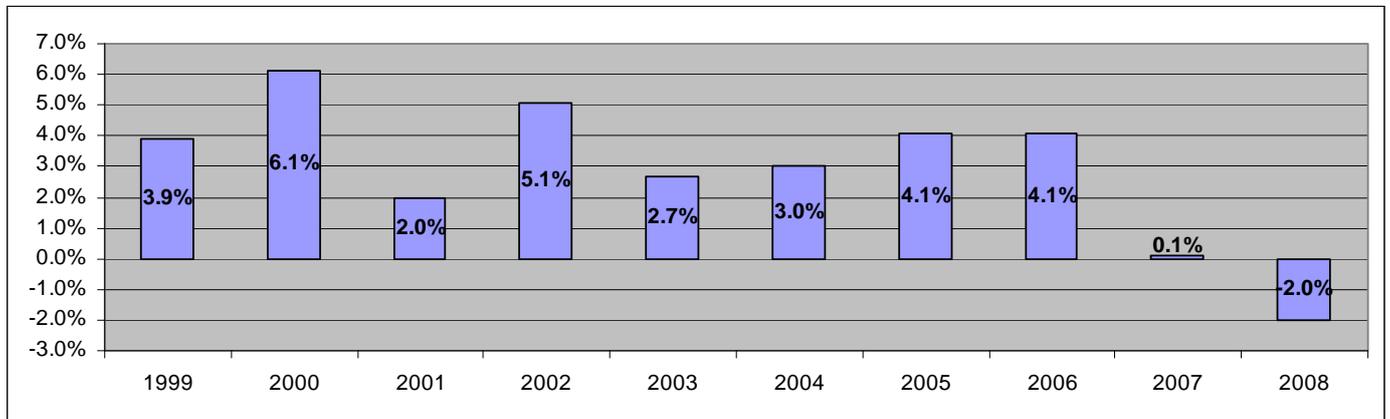
Il presente prospetto semplificato deve essere messo a disposizione dei sottoscrittori prima della sottoscrizione.

PARTE B: INFORMAZIONI STATISTICHE

Performance del Dexia Risk Arbitrage* al 31.12.08

* già DEXIA MONEY + RISK ARBITRAGE - modifica della denominazione il 2 marzo 2009

Performance annuali



I calcoli di performance si eseguono in base alle cedole nette reinvestite (se presenti)

Performance annualizzate	1 anno	3 anni	5 anni
Dexia Risk Arbitrage	-2.0%	0.7%	1.8%
Euribor 1 mesi	4.4%	3.9%	3.2%

Le performance passate non sono indicative delle performance future. Esse non sono costanti nel tempo.

Presentazione delle spese fatturate all'OICVM nel corso dell'ultimo esercizio chiuso al 31.12.07

Detenzione di OICVM < 10%

Spese di funzionamento e di gestione	0,80%
Costo indotto per l'investimento in altri OICVM o fondi d'investimento	NC
Questo costo si determina in base:	
ai costi legati all'acquisto di OICVM e fondi d'investimento	-
una volta dedotte le retrocessioni negoziate dalla società di gestione dell'OICVM investitore	-
Altre spese fatturate all'OICVM	0,03%
Queste altre spese si scompongono in:	
commissione di sovraperformance	0,02 %
commissione di movimento	0,01 %
Totale fatturato all'OICVM nel corso dell'ultimo esercizio chiuso	0,83%

NA =non applicabile

Spese di funzionamento e di gestione

Coprono tutte le spese fatturate direttamente all'OICVM, con l'eccezione delle spese di transazione e, se presente, della commissione di sovraperformance. Le spese di transazione comprendono le spese di intermediazione (intermediazione, imposte di borsa, ecc.) e la commissione di movimento (vedere sotto). Le spese di funzionamento e di gestione comprendono in particolare le spese di gestione finanziaria, le spese di gestione amministrativa e contabile, le spese di deposito, di custodia e di audit.

Costo indotto dall'acquisto di OICVM e/o di fondi d'investimento

Alcuni OICVM investono in altri OICVM o in fondi d'investimento di diritto estero (OICVM target). L'acquisizione e la proprietà di un OICVM target (o di un fondo d'investimento) implicano per l'OICVM due tipi di costi, di seguito valutati:

Commissioni di sottoscrizione/riscatto. La quota di queste commissioni acquisite all'OICVM target viene tuttavia assimilata a spese di transazione, ragione per la quale non è presa in considerazione in questa sede.

Spese fatturate direttamente all'OICVM target, che costituiscono costi indiretti per l'OICVM acquirente.

In alcuni casi, l'OICVM acquirente ha la facoltà di negoziare determinate retrocessioni, ovvero riduzioni su alcune di queste spese. Queste riduzioni vanno a diminuire il totale delle spese effettivamente sostenute dall'OICVM acquirente.

Altre spese fatturate all'OICVM

Anche altre spese possono essere fatturate all'OICVM. Si tratta di:

Commissioni di sovraperformance. Remunerano la società di gestione nel momento in cui l'OICVM supera i propri obiettivi:

Commissioni di movimento. La commissione di movimento è una commissione fatturata all'OICVM per ogni operazione sul portafoglio. Il prospetto completo dettagliato di queste commissioni. La società di gestione può beneficiarne alle condizioni previste nella parte A del prospetto semplificato.

Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla possibilità che queste altre spese varino considerevolmente da un anno all'altro e sul fattore che i valori presentati in questa sede sono stati constatati nel corso dell'esercizio precedente.

Informazioni sulle transazioni nel corso dell'ultimo esercizio chiuso al 28.12.07:

Le transazioni fra la società di gestione per conto degli OICVM da essa gestiti e le società correlate hanno rappresentato sul totale delle transazioni di questo esercizio:

Classi di attivi	Transazioni
Azioni	0.3%
Titoli di credito	35.7%
Cambio	87.2%
Prestito/Prestito di titoli	0.0%
Strumenti finanziari a termine	0.0%

NOTA DETTAGLIATA

CARATTERISTICHE GENERALI

1. FORMA DELL'OICVM

Denominazione: **DEXIA RISK ARBITRAGE**

Struttura giuridica dell'OICVM: Fondo Comune d'Investimento (FCI) – di diritto francese

Data della fondazione e durata prevista: Fondato il 29.03.96 per una durata di 99 anni

Caratteristiche	Codice ISIN	Destinazione dei risultati	Valuta di denominazione	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Importo minimo delle sottoscrizioni aggiuntive	Valore di liquidazione originario
Quota C	FR0000438707	Capitalizzazione	Euro	nessuna	nessuna	15.244,90 euro

**A chi richiedere
la relazione annuale e l'ultimo stato periodico**

Gli ultimi documenti annuali e periodici vengono inoltrati entro una settimana dietro semplice richiesta da parte del portatore presso la società di gestione

DEXIA ASSET MANAGEMENT
40 rue Washington – 75008 PARIGI
Tel.: 01.53.93.40.00.
e-mail: investor.support@dexia-am.com

Per qualsiasi chiarimento aggiuntivo, rivolgersi alla società di gestione, i cui recapiti sono riportati sopra.

2. GLI ATTORI

Società di gestione: **DEXIA ASSET MANAGEMENT**
Autorizzazione concessa il 19 marzo 2003 con il codice GP 03007
Sede legale e recapito postale: 40, rue Washington – 75008 PARIGI

Depositario – custode: **RBC DEXIA INVESTOR SERVICES BANK FRANCE**
Sede legale e recapito postale: 105, rue Réaumur – 75002 PARIGI

Commissario contabile: **DELOITTE E ASSOCIATI**
Sede legale e recapito postale: 185, avenue Charles De Gaulle
92200 Neuilly-sur-Seine

Firmatario: Sig. Gérard VINCENT-GENOD

Organo centrale di gestione degli ordini di sottoscrizione e di riscatto
RBC DEXIA INVESTOR SERVICES BANK FRANCE
Sede legale e recapito postale: 105, rue Réaumur – 75002 PARIGI

Delegato: **La gestione amministrativa e contabile del fondo è garantita da:
RBC DEXIA INVESTOR SERVICES FRANCE**
Sede legale e recapito postale: 105, rue Réaumur – 75002 PARIGI

Commercializzatori: **DEXIA ASSET MANAGEMENT**
40, rue Washington
75008 PARIGI
e le società del gruppo DEXIA

Dexia Asset Management potrà delegare a terzi, in seguito a debita abilitazione, il compito di commercializzare le azioni del FCI. Quest'ultimo fa parte di Euroclear France, pertanto le sue quote possono essere sottoscritte o riscattate presso intermediari finanziari non noti alla Società di gestione

Consulenti: **nessuna**

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE

Questa rubrica accenna a tutte le modalità di funzionamento e di gestione del FCI.

1. CARATTERISTICHE GENERALI

Caratteristiche delle quote o delle azioni:

-Codice Isin: FR0000438707 (Quote C)

- Natura dei diritti correlati alle quote: ogni portatore di quote gode di un diritto di comproprietà sugli attivi del fondo, proporzionalmente al numero di quote possedute.

- La tenuta del passivo è garantita dal depositario. Si precisa che l'amministrazione delle quote si effettua in Euroclear France.

- Diritto di voto: le quote degli FCI non danno diritto di voto, pertanto le decisioni vengono prese dalla società di gestione.

- Forma delle quote: al portatore.

- Decimalizzazione: sì, ogni quota è suddivisa in millesimi.

Data di chiusura:

Ultimo valore di liquidazione del mese di dicembre.

Indicazione sul regime fiscale:

Il FCI non è soggetto all'imposta sulle società. In virtù del principio della trasparenza, l'amministrazione fiscale considera il portatore detentore diretto di una frazione degli strumenti finanziari e delle liquidità compresi nel FCI. Il regime fiscale applicabile alle somme distribuite dal FCI, alle plusvalenze e alle minusvalenze latenti o realizzate dal FCI dipende dalle disposizioni fiscali applicabili all'investitore e/o alla giurisdizione dei fondi. Si consiglia di rivolgersi a un consulente per informazioni in materia.

2. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Classificazione:

Diversificata

Obiettivo di gestione:

Il FCI ha l'obiettivo di ricercare, entro la durata d'investimento minima consigliata, una performance superiore all'Eonia.

Indice di riferimento:

L'indice EONIA corrisponde alla media dei tassi calcolati di giorno in giorno per la zona euro dalla banca Centrale Europea, ovvero il tasso senza rischio della zona euro.

Strategia d'investimento:

La gestione del FCI mira ad ottenere, sulla durata di investimento consigliata, una performance superiore a quella dell'Eonia, grazie principalmente all'attuazione di strategie di arbitrato essenzialmente sulle azioni europee e nord-americane, con un follow-up dei rischi che consenta di limitare la volatilità del FCI.

La quota di strategie di arbitrato sulle azioni nel FCI è limitata al 70%. Il resto del portafoglio sarà investito in strumenti del mercato monetario e dei titoli di credito entro il limite del 100%, e costituisce il fondo di portafoglio del FCI.

La gestione del portafoglio è articolata lungo le due seguenti direttrici:

- strategia dinamica,
- strategia di gestione del fondo di portafoglio.

Strategia dinamica:

La strategia dinamica del portafoglio costituisce un metodo di gestione alternativo, denominato "situazioni speciali". In base a tale metodologia, il principale parametro di investimento è rappresentato dal realizzarsi o meno di un qualunque evento tale da creare una discontinuità nel prezzo di un determinato attivo (principalmente azioni europee e nord-americane).

Queste situazioni speciali sono rappresentate da qualunque tipo di evento tale da creare una discontinuità nel prezzo di un attivo. Le situazioni speciali sono molteplici e di varia natura. Citiamo ad esempio le operazioni di fusione/acquisizione, le vendite di attivi, le scissioni, le variazioni di azionariato, i cambiamenti di struttura del capitale, i mutamenti a livello di management, di strategia, ecc. Gli eventi normativi devono essere presi anch'essi in considerazione, così come qualunque evoluzione tale da generare nuovi posizionamenti strategici per i soggetti di un determinato settore, ecc. La strategia di investimento è basata sul fatto che le situazioni speciali di cui sopra fanno ormai parte integrante della vita delle aziende.

In pratica, il portafoglio dinamico si scompone in due ambiti distinti:

- Le operazioni di fusione/acquisizione annunciate: in questo ambito, la strategia consiste nell'acquistare o nel vendere le azioni di società coinvolte in un'operazione, per giocare sulla chiusura o meno di quest'ultima. In questo caso, il principale rischio assunto risiede nella realizzazione o meno dell'operazione.
- Qualunque altro tipo di situazione speciale, nella quale la posizione consisterà nell'acquistare o nel vendere un valore per giocare su un evento, associandovi la copertura del rischio sistemico di mercato la più adeguata (ad esempio, se la situazione sulla quale si intende giocare riguarda l'acquisto di un valore, il rischio di mercato potrà essere coperto vendendo allo scoperto un'azione dello stesso settore; in alternativa, sarà possibile utilizzare prodotti derivati: put sull'azione acquistata, ecc.).

L'identificazione delle opportunità di investimenti prevede due livelli:

- Follow-up sistematico di tutte le operazioni di capitale annunciate o previste
- Follow-up sistematico di un certo numero di settori e di società, con un approccio tematico (modifiche normative, variazioni di azionariato, ristrutturazione del bilancio, ecc.) per individuare le opportunità a monte degli annunci.

La selezione delle posizioni è discrezionale. Essa si fonda su un'analisi tesa a determinare la coppia rendimento/rischio di ogni situazione; le posizioni che offrono il migliore rapporto rendimento, in linea con gli obiettivi del fondo, e che rispettano i criteri di rischio globale del portafoglio, saranno allora inserite nel portafoglio.

La quantificazione del rapporto rendimento/rischio richiede uno studio dettagliato della probabilità di successo della situazione speciale presa in considerazione. Tale studio si avvarrà di un'analisi fondamentale della società interessata, in base ai vari criteri: la valorizzazione, l'azionariato, la strategia e le prospettive nell'ambito del settore in questione.

Infine, prima di introdurre una posizione nel portafoglio, si provvederà a individuare tutti i rischi ad essa connessi, valutandone la compatibilità con il portafoglio, e gli eventuali rischi che richiedono una copertura.

Onde limitare il rischio "sistemico" del FCI, l'esposizione netta ai mercati azionari, calcolata sotto forma di differenza tra le posizioni di acquisto e di vendita, è limitata a $\pm 30\%$.

Strategia di gestione del fondo di portafoglio:

Questa strategia consiste nel comporre un portafoglio diversificato, prevalentemente investito in titoli di emittenti privati (*crediti Corporate e titoli di istituti finanziari*) e in strumenti di cartolarizzazione, tra cui gli MBS ("Mortgage Backed Securities"), gli ABS ("Asset Backed Securities", comprendenti le cartolarizzazioni di leasing, di prestiti a privati, di crediti commerciali, di prestiti in riscossione e di carte di credito), sui supporti di seguito descritti, per ottenere un margine medio compatibile con l'obiettivo del FCI, pur conservando un livello di capitale investito, ad esempio, in repo su titoli di Stato.

Il portafoglio è investito in obbligazioni e strumenti del mercato monetario francesi ed esteri.

Questa parte del portafoglio sarà compresa fra lo 0 e il 100% degli attivi netti del FCI.

Strumenti utilizzati

Azioni:

Si tratta principalmente di azioni quotate su un mercato regolamentato europeo e/o nordamericano. Questa parte del portafoglio sarà compresa fra lo 0 e il 70 % degli attivi netti del FCI. Gli investimenti sono essenzialmente realizzati su valori di grandi e medie capitalizzazioni. Il gestore si riserva comunque la facoltà di investire in valori di piccole capitalizzazioni.

Titoli di credito e strumenti del mercato monetario:

Si tratta principalmente di obbligazioni e di titoli di crediti negoziabili, comprese le obbligazioni convertibili, di strumenti di cartolarizzazione, tra cui i MBS ("Mortgage Backed Securities"), gli ABS ("Asset Backed Securities", comprendenti le cartolarizzazioni di leasing, di prestiti a privati, di crediti commerciali, di prestiti in riscossione e di carte di credito) e di *commercial paper* (di cui il 10% massimo in *Euro commercial paper*), il cui rating minimo al momento dell'acquisto sia A-, come stabilito da una delle agenzie (Moody's/ Standard & Poors). Questa parte del portafoglio è compresa tra 0 % e 100 %.

Azioni o quote di OICVM:

Il FCI può investire fino al 10% del proprio attivo in azioni o in quote di OICVM francesi o europei coordinati, di tutte le classificazioni.

Entro questo limite, il FCI può investire anche negli OICVM e nei fondi d'investimento seguenti, gestiti da una società del gruppo Dexia Asset Management:

- OICVM o fondi d'investimento francesi o esteri coordinati o non coordinati che investano al massimo il 10% del proprio attivo in quote o in azioni di altri OICVM o fondi d'investimento,
- fondi d'investimento di diritto estero che adempiano i criteri stabiliti dal regolamento generale dell'Autorità dei mercati finanziari,
- OICVM con regole d'investimento sgravate (con o senza effetto leva), OICVM di fondi alternativi, OICVM con procedura sgravata, FCIMT e contrattuali.
- il FCI potrà investire in ETF (Exchange Traded Funds) negoziati sui mercati regolamentati.

L'intervento su questa classe di attivi si effettuerà a scopo di diversificazione del portafoglio e di ottimizzazione della performance.

Altri attivi:

Il FCI può investire entro un limite del 10 % del proprio attivo in buoni di sottoscrizione e in strumenti finanziari non negoziati su mercati regolamentati o in titoli di credito negoziabili che non adempiano le quattro condizioni stabilite dalla sezione normativa del Codice Monetario e Finanziario. L'investimento in buoni di sottoscrizione sarà effettuato nel contesto delle posizioni "azioni" del fondo. Il ricorso ad altri strumenti si effettuerà al fine di gestire la liquidità del FCI.

Strumenti derivati:

Il FCI potrà intervenire su strumenti finanziari a termine negoziati su mercati regolamentati francesi ed esteri oppure fuori borsa.

In questo contesto, al fine di realizzare l'obiettivo di gestione, il team di gestione potrà prendere posizioni nella prospettiva:

- di esporre e/o di coprire il portafoglio tramite derivati sui mercati azionari, indici, cambio e volatilità;
- di coprire il portafoglio sul mercato dei tassi e del credito.

La tabella qui di seguito descrive le condizioni d'intervento del FCI sui derivati e i titoli che integrano derivati.

Il rapporto di impegno dell'OICVM è calcolato in base al metodo probabilistico in VaR assoluto. Il VaR corrisponde alla perdita potenziale dell'OICVM nel 95% dei casi, nell'arco di 7 giorni e in condizioni normali dei mercati. Esso sarà inferiore al 5% e la soglia di fiducia sarà quindi pari al 95%.

Strumenti che integrano derivati:

Il FCI può investire in warrant per realizzare l'obiettivo di gestione, entro il limite del 10% dell'attivo. Questo investimento avverrà nell'ambito delle posizioni "azionarie" del fondo.

Inoltre, il FCI potrà investire in obbligazioni convertibili mediante *asset swap* riscattabili.

Depositi

Al fine di gestire la propria cassa, il gestore si riserva la facoltà di ricorrere al deposito di liquidità entro un limite del 100% dell'attivo.

Prestiti liquidi

I fondi possono trovarsi in posizione da debitore momentaneamente a causa delle operazioni legate al loro flusso (investimenti e disinvestimenti in corso, operazioni di sottoscrizione / rimborso, acquisto / vendita...) nel limite del 10% dell'attivo.

Operazioni di acquisizione e cessione temporanee di titoli

Il FCI ricorrerà alle operazioni di acquisizione e di cessione temporanee dei titoli (pronti contro termine e prestiti di titoli) al fine di realizzare l'obiettivo di gestione.

Le operazioni di acquisizione e di cessione temporanee di titoli saranno effettuate entro il limite del 100% dell'attivo.

Contratti che costituiscono garanzie finanziarie:

Prodotti derivati

Nell'ambito dell'utilizzo dei prodotti derivati, il fondo sarà indotto a far parte di convenzioni ai fini delle quali le garanzie finanziarie possono essere erogate.

Tali operazioni, che verranno concluse conformemente alle disposizioni regolamentarie applicabili ai fondi (in particolare le disposizioni del Codice monetario e finanziario e tutta la regolamentazione successiva), potranno essere all'origine di trasferimenti collaterali con piena proprietà. Detti trasferimenti hanno luogo in in marco contrattuale assicurato, che sarà parte integrante di un contratto ISDA o di qualche altra convenzione quadro pertinente.

Scoperti in contanti

Come garanzia dell'autorizzazione di scoperti in contanti accordati dalla banca o dal depositario, il fondo conferisce una garanzia finanziaria sotto la forma semplificata prevista dalle disposizioni degli articoli L.413-7 e successivi del Codice monetario e finanziario.

TABELLA DEGLI STRUMENTI DERIVATI E DEI TITOLI CHE INTEGRANO DERIVATI

	TIPO DI MERCATO		NATURA DEI RISCHI					NATURA DEGLI INTERVENTI			
	Mercati regolamentati e o organismi	Mercati fuori borsa	azione	tassi	cambio	credito	Altro(i) rischio(i)	Copertura	Esposizione		
Contratti a termine su											
Azioni	X	X	X					X	X		
Tassi	X	X		X				X			
Cambio	X	X			X			X	X		
Indici	X	X	X					X	X		
volatilità	X	X					X	X	X		
Opzioni su											
Azioni	X	X	X		X		X	X	X		
Tassi											
Cambio											
Indici	X	X	X		X		X	X	X		
volatilità											
Swap											
Azioni		X	X		X			X	X		
Tassi		X		X				X			
Cambio		X			X			X	X		
Indici		X	X					X	X		
volatilità		X					X	X	X		
Cambio a termine											
Valuta(e)		X			X			X	X		
Derivati di credito											
Credito Default Swap (CDS)		X				X		X			
i-traxx		X				X		X			
Credit Link Notes (CLN)											
Warrant su											
Azioni	X	X	X					X	X		
Tassi											
Cambio											
Credito											
Buoni di sottoscrizione											
azioni	X	X	X		X			X	X		
tassi											

Profilo di rischio:

Il denaro dei sottoscrittori sarà investito principalmente in strumenti finanziari selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti sono soggetti alle fluttuazioni e ai rischi dei mercati.

Il FCI può essere esposto ai principali tipi di rischio descritti di seguito.

- **Rischio legato agli arbitrati:** l'arbitrato è una tecnica che consiste nel trarre vantaggio dagli scostamenti di corso rilevati (o anticipati) tra mercati e/o settori e/o titoli e/o valute e/o strumenti. In caso di andamento sfavorevole di questi arbitrati (aumento delle operazioni di vendita e/o calo delle operazioni di acquisto), il valore di liquidazione dell'OICVM potrà diminuire.
- **Rischio di mercato:**
 - rischio azionario: in caso di calo delle azioni o degli indici ai quali è esposto il portafoglio, il valore di liquidazione del Fondo potrà diminuire;
 - rischio di liquidità: questo rischio tiene conto della liquidità dei supporti di investimento utilizzati. Esso deriva soprattutto dalle posizioni fuori borsa e si manifesta in caso di eventi tali da provocare un forte squilibrio tra l'offerta e la domanda di azioni o da interrompere la negoziazione degli strumenti sui mercati nei quali sono quotati.
- **Rischio di credito:**
 - rischio di calo della qualità creditizia di un emittente privato o di sua inadempienza. Il valore dei titoli di credito nei quali è investito l'OICVM può diminuire, determinando un calo del valore di liquidazione.
 - rischio specifico ABS (Asset Backed Securities) e MBS (Mortgage Backed Securities): per questi strumenti, il rischio di credito si colloca in particolare nella qualità degli attivi soggiacenti, i quali possono essere di varia natura (crediti bancari, titoli di credito, ecc.). Tali strumenti sono il risultato di operazioni complesse, che possono implicare rischi giuridici e rischi specifici, a seconda delle caratteristiche degli attivi soggiacenti. Il concretizzarsi di questi rischi può causare la diminuzione del valore di liquidazione dell'OICVM.
 - rischio di controparte: questo rischio misura le perdite subite dal FCI in relazione agli impegni assunti presso una controparte inadempiente.
- **Rischio di perdita di capitale:**

l'investitore è informato del fatto che il suo capitale non è garantito e potrebbe non essergli interamente restituito.

Sottoscrittori interessati / profilo dell'investitore tipo:

Tutti i sottoscrittori.

L'importo ragionevolmente investibile in questo OICVM dipende dalla propria situazione personale. Per determinarlo, è opportuno tenere presente la propria ricchezza / il proprio patrimonio personale, le esigenze attuali e nei prossimi 18 mesi, ma anche il proprio desiderio di assumersi rischi o al contrario di privilegiare un investimento prudente. Si consiglia inoltre di diversificare adeguatamente i propri investimenti, al fine di non esporli soltanto ai rischi di questo OICVM.

La durata minima di investimento consigliata è di 18 mesi.

Modalità di destinazione dei risultati:

Contabilizzazione degli interessi delle obbligazioni e dei titoli di credito su cedole maturate. Gli utili del FCI vengono interamente capitalizzati.

Caratteristiche delle quote o delle azioni:

Le quote sono denominate in euro.

Modalità di sottoscrizione e di riscatto:

Il valore di liquidazione originario è stabilito a 15.244,90 euro. Divisione per 10 del valore della quota al 15/11/1999.

Gli ordini di sottoscrizione o di riscatto saranno eseguiti in base al valore di liquidazione alla data del giorno lavorativo. Dovranno pervenire presso il

depositario nei giorni lavorativi prima delle ore 12.00 e saranno regolati entro i tre giorni lavorativi successivi alla data dell'ordine.

Le sottoscrizioni possono essere effettuate per un importo, per numero intero di quote o per frazioni di quote, laddove ogni quota è suddivisa in millesimi.

I riscatti possono essere effettuati per numero intero di quote o per frazioni di quote, laddove ogni quota è suddivisa in millesimi.

Le richieste di sottoscrizione e di riscatto si raccolgono a livello centrale presso Dexia Investor Services Bank France, il cui indirizzo è:

RBC DEXIA INVESTOR SERVICES BANK FRANCE
Sede legale e recapito postale: 105, rue Réaumur – 75002 PARIGI

Periodicità di calcolo del valore di liquidazione:

Giornaliera, ogni giorno lavorativo della Borsa di Parigi, eccetto i giorni festivi legali in Francia.

Spese e commissioni:

Commissioni di sottoscrizione e di riscatto:

Le commissioni di sottoscrizione e di riscatto fanno aumentare il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore o diminuire il prezzo di rimborso. Le commissioni acquisite all'OICVM vengono utilizzate per compensare le spese sostenute dall'OICVM stesso, per investire o disinvestire i beni affidatigli. Le commissioni non acquisite spettano alla società di gestione, al commercializzatore, ecc.

Spese massime a carico dell'investitore, prelevate al momento delle sottoscrizioni e dei riscatti*	Imponibile	Tassi
Commissione di sottoscrizione non acquisita all'OICVM	VL x Numero di quote	1 %
Commissione di sottoscrizione acquisita all'OICVM	VL x Numero di quote	nessuna
Commissione di riscatto non acquisita all'OICVM	VL x Numero di quote	1 %
Commissione di riscatto acquisita all'OICVM	VL x Numero di quote	nessuna

* **Condizioni di esonero:** sottoscrizione preceduta da un riscatto, effettuata lo stesso giorno per uno stesso numero di quote, sullo stesso VL (valore di liquidazione) e da uno stesso portatore.

Spese di funzionamento e di gestione:

Queste spese coprono tutte le spese fatturate direttamente all'OICVM, eccetto le spese transazionali. Le spese transazionali comprendono le spese d'intermediazione (commissioni d'intermediazione, imposte di borsa, ecc.) e le commissioni di movimento, che possono se applicabili essere percepite dal depositario.

Alle spese di funzionamento e di gestione possono aggiungersi:

- commissioni di sovraperformance, che remunerano la società di gestione nel momento in cui l'OICVM supera i propri obiettivi, per cui vengono fatturate all'OICVM;
- commissioni di movimento fatturate all'OICVM;
- una quota del profitto derivante dalle operazioni di acquisizione e di cessione temporanee dei titoli.

Spese fatturate al FCI	Imponibile	Tasso / Importo tasse incluse
Spese di funzionamento e di gestione	Attivo netto	massimo 0,80 %*
Commissione di sovraperformance	Attivo netto	20 % della performance superiore all'Eonia*
Commissioni di movimento percepite dal depositario	Prelievo su ogni transazione	Variabile in funzione dello strumento finanziario

la società non ha optato per il regime IVA, di conseguenza queste spese sono fatturate IVA esclusa e l'importo tasse incluse corrisponde all'importo tasse escluse.

Commissione di sovraperformance:

20 % della sovraperformance del FCI, come descritto di seguito.

A ciascuna valutazione del Fondo, verrà determinato un attivo di riferimento sulla base di un investimento teorico delle sottoscrizioni nette ricevute durante il periodo, maggiorate della quota della commissione di sottoscrizione dovuta al FCI, al tasso annuo dell'Eonia (l'attivo netto contabile alla fine dell'esercizio precedente è assimilato ad una sottoscrizione di inizio periodo).

In caso di rimborso, l'ultimo patrimonio di riferimento determinato e l'ammontare cumulato di sottoscrizioni risultante fino alla vigilia di tale determinazione, vengono ridotti preventivamente in proporzione al numero di azioni rimborsate. Analogamente, una parte dell'eventuale accantonamento per spese di gestione variabili sul portafoglio, rilevato contabilmente in occasione dell'ultima valutazione è, in proporzione al numero di quote riscattate, attribuito definitivamente a un conto di terzi specificato. Tale quota-parte delle spese di gestione variabili viene riconosciuta al gestore al momento del riscatto.

Al momento della valorizzazione del fondo, se il patrimonio che si definirà attivo netto contabile, dedotte le spese di gestione variabili su riscatti, ma esterne all'accantonamento per spese variabili relativo alle quote ancora in circolazione, è superiore all'attivo di riferimento, si constaterà una sovraperformance (sottoperformance in caso contrario). L'accantonamento per spese di gestione variabili sul patrimonio si colloca al 20% dell'ammontare di questa nuova sovraperformance, in seguito ad attribuzione o riduzione dell'accantonamento, precedentemente al calcolo del valore di liquidazione. Le riduzioni degli accantonamenti non possono superare le attribuzioni. Al gestore viene riconosciuto un accantonamento per le spese di gestione variabili sul portafoglio solamente per l'importo esistente a fine esercizio.

Il periodo di riferimento sarà l'esercizio contabile.

I sottoscrittori possono richiedere in ogni momento, presso il gestore, la comunicazione delle modalità di calcolo delle spese di gestione variabili. L'importo globale delle spese di gestione variabili sarà riportato nella relazione annuale del FCI.

INFORMAZIONI COMMERCIALI

Tutte le informazioni relative al FCI possono essere richieste direttamente a:

Società di gestione:

DEXIA ASSET MANAGEMENT
40, rue Washington - 75008 PARIGI
Tel.: 01.53.93.40.00
e-mail: investor.support@dexia-am.com

Tutte le richieste di sottoscrizione e di riscatto sul FCI sono raccolte a livello centrale presso:

Depositario – custode:

RBC DEXIA INVESTOR SERVICES BANK FRANCE
Sede legale e recapito postale: 105, rue Réaumur – 75002 PARIGI

RAPPORTI REGOLAMENTARI APPLICABILI ALL'OICVM (OICVM CON INVESTIMENTI SUPERIORI AL 10% IN OICVM)

In conformità con le disposizioni degli articoli da R214-1 a R 214-18 del codice monetario e finanziario, le regole di composizione dell'attivo previste dal codice monetario e finanziario, nonché le regole di dispersione dei rischi applicabili a questo OICVM, devono essere sempre rispettate. In caso di superamento di questi limiti, indipendentemente dalla società di gestione o in seguito all'esercizio di un diritto di sottoscrizione, sarà prioritario per la società di gestione regolarizzare la situazione in atto, entro il più breve tempo possibile, tenendo in considerazione l'interesse dei proprietari di quote dell'OICVM.

Il rapporto di impegno dell'OICVM è calcolato in base al metodo probabilistico in VaR assoluto.

La soglia di VaR adottata è pari a 5.

REGOLE DI VALUTAZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE DEGLI ATTIVI

Strumenti finanziari:

Le azioni sono valorizzate sulla base dei corsi alle ore 16.00 dei vari mercati borsistici. Gli strumenti finanziari il cui corso non sia stato constatato il giorno di valutazione vengono valutati al valore di mercato stimato sotto la responsabilità della società di gestione.

I buoni di sottoscrizione/warrant sono valorizzati sulla base dei corsi alle ore 16.00 dei vari mercati borsistici. Gli strumenti finanziari il cui corso non sia stato constatato il giorno di valutazione vengono valutati al valore di mercato stimato sotto la responsabilità della società di gestione.

Gli OICVM vengono valorizzati all'ultimo valore di liquidazione noto.

Obbligazioni classiche: Il corso calcolato corrisponde alla media dei prezzi dei contribuenti recuperati alle ore 16.00. Gli strumenti finanziari il cui corso non sia stato constatato al giorno di valutazione si valutano sulla base di modelli sviluppati dalla società di gestione, utilizzando i dati di mercato disponibili su Bloomberg (titoli equivalenti, curva dei tassi, ecc.).

Obbligazioni convertibili: Il corso calcolato corrisponde alla media dei prezzi dei contribuenti recuperati alle ore 16.00. Gli strumenti finanziari il cui corso non sia stato constatato al giorno di valutazione si valutano sulla base di modelli sviluppati dalla società di gestione, utilizzando i dati di mercato disponibili su Bloomberg (curva dei tassi, ecc.).

Titoli di credito negoziabili: Il corso calcolato corrisponde alla media dei prezzi dei contribuenti recuperati alle ore 16.00. I titoli che non rientrano nel contesto di transazioni significative vengono valutati applicando un metodo attuariale, dove si considera il tasso delle emissioni di titoli equivalenti. I titoli di credito negoziabili con durata di vita residua inferiore o pari a 3 mesi, purché in assenza di particolari sensibilità, potranno essere valutati secondo il metodo lineare.

Le acquisizioni e cessioni temporanee dei titoli:

I titoli oggetto di operazioni repo e i prestiti di titoli sono valorizzati al prezzo di acquisto, maggiorato degli interessi.

Strumenti finanziari a termine fisso e condizionali:

I future sui mercati organizzati sono valorizzati sulla base dei corsi alle ore 16.00. Gli strumenti finanziari il cui corso non sia stato constatato il giorno di valutazione vengono valutati al valore di mercato stimato sotto la responsabilità della società di gestione.

Le opzioni sui mercati organizzati sono calcolate sulla base di modelli che prevedono l'utilizzo dei dati di mercato disponibili su Bloomberg (volatilità, corso del sottostante, dividendi, ecc.).

I corsi di cambio sono valorizzati sulla base dei corsi alle ore 16.00.

Il cambio a termine si calcola utilizzando il cambio spot e i punti termine disponibili nelle banche dati alle ore 16.00.

I derivati di credito si calcolano in base a modelli sviluppati dalla società di gestione, che prevedono l'utilizzo dei dati di mercato disponibili su Bloomberg (corso dell'obbligazione, curva dei tassi, ecc.). I prezzi ottenuti si confrontano con quelli delle controparti.

Gli Asset-swap si calcolano in base a modelli sviluppati dalla società di gestione, che prevedono l'utilizzo dei corsi di mercato dell'obbligazione sottostante e i dati di mercato disponibili su Bloomberg (curva dei tassi, ecc.).

Gli swap si calcolano nel sistema con i dati di mercato disponibili su Bloomberg (curva dei tassi, ecc.).

I prodotti OTC si calcolano in base a modelli sviluppati dalla società di gestione, che prevedono l'utilizzo dei dati di mercato disponibili su Bloomberg (volatilità, curva dei tassi, ecc.). I prezzi ottenuti con i modelli si confrontano con quelli delle controparti.

Le opzioni su obbligazioni convertibili (Ascot) si calcolano in base a modelli sviluppati dalla società di gestione, che prevedono l'utilizzo dei corsi di mercato dell'obbligazione sottostante e i dati di mercato disponibili su Bloomberg (curva dei tassi, ecc.). I prezzi ottenuti si confrontano con quelli delle controparti.

DEXIA ASSET MANAGEMENT
40, rue Washington
75408 PARIGI Cedex 08

TITOLO I

ATTIVI E QUOTE

ARTICOLO I – QUOTE DI COMPROPRIETÀ

I diritti dei comproprietari si esprimono in quote, ogni quota corrisponde a una stessa frazione dell'attivo del Fondo o del comparto, se applicabile. Ogni portatore di quote gode di un diritto di comproprietà sugli attivi del fondo, proporzionalmente al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a partire dalla data di fondazione, salvo scioglimento anticipato o proroga, come previsto nel presente regolamento.

Nel caso in cui il Fondo sia un OICVM a comparti, ogni comparto emette categorie di quote che rappresentano gli attivi del Fondo Comune d'Investimento. In tal caso, le disposizioni del presente regolamento, applicabili alle quote del Fondo Comune d'Investimento, si applicano alle categorie di quote emesse in rappresentanza degli attivi del comparto.

Le quote potranno essere suddivise, raggruppate o frazionate per decisione del Consiglio di amministrazione della società di gestione in decimi, centesimi, millesimi o decimillesimi, ovvero in frazioni di quote.

Le disposizioni del regolamento, che regolano l'emissione e il riscatto delle quote, si applicano alle frazioni di quote il cui valore sarà sempre proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre disposizioni del regolamento in materia di quote si applicano alle frazioni di quote senza che sia necessario specificarlo, eccetto il caso in cui siano presenti disposizioni diverse.

Infine, il Consiglio di amministrazione della società di gestione può, a propria discrezione, procedere alla suddivisione delle quote creando quote nuove, attribuibili ai portatori in cambio delle vecchie quote.

ARTICOLO II – AMMONTARE MINIMO DELL'ATTIVO

La possibilità di riscatto di quote sarà sospesa qualora l'attivo del Fondo Comune di Investimento o, all'occorrenza, di un comparto, risulti inferiore all'importo stabilito dalla regolamentazione. Qualora l'attivo rimanga inferiore all'importo stabilito dalla regolamentazione per trenta giorni, la società di gestione prenderà i provvedimenti necessari per procedere alla fusione o allo scioglimento del fondo.

ARTICOLO III - EMISSIONE E RISCATTO DELLE QUOTE

Le quote vengono emesse in qualsiasi momento su richiesta dei portatori in base al relativo valore di liquidazione maggiorato, se applicabile, delle commissioni di sottoscrizione.

Le sottoscrizioni e i riscatti si effettuano alle condizioni e conformemente alle modalità descritte nel prospetto semplificato e nella nota dettagliata.

Le quote del Fondo Comune d'Investimento possono essere oggetto di ammissione alla quotazione ai sensi della regolamentazione vigente.

Le sottoscrizioni devono essere completamente liberate al giorno di calcolo del valore di liquidazione. Possono essere effettuate in contanti e/o a mezzo apporto di valori mobiliari. La società di gestione ha la facoltà di rifiutare i valori proposti e, a tal fine, dispone di sette giorni a partire dal deposito per rendere nota la propria decisione. In caso di accettazione, i valori apportati vengono valutati conformemente alle regole stabilite dall'articolo IV e la sottoscrizione avviene in base al primo valore di liquidazione successivo all'accettazione dei valori interessati.

I riscatti si effettuano solo in contanti, eccetto in caso di liquidazione del fondo, laddove i portatori di quote avranno ratificato il proprio consenso a ricevere il rimborso in titoli. Vengono regolati dal depositario entro un massimo di cinque giorni dopo la valutazione della quota.

In conformità con le disposizioni dell'articolo L 214-30 del Codice Monetario e Finanziario, il riscatto delle quote da parte del fondo comune d'investimento e l'emissione di quote nuove possono essere sospesi, a titolo provvisorio, da parte della società di gestione nel momento in cui condizioni straordinarie e l'interesse dei portatori lo esigano, in particolare se il riscatto necessita della realizzazione preventiva di attivi nel fondo. Il periodo di sospensione dei riscatti di quote e di emissioni di quote nuove potrà essere prolungato, tuttavia non oltre i 30 giorni.

Se l'attivo netto del FCI è inferiore a un ammontare stabilito dalla regolamentazione, non è possibile procedere al riscatto delle quote.

Salvo i casi di successione o di donazione/condivisione, la cessione o il trasferimento di quote fra portatori, o da portatori a terzi, si assimilano a un riscatto seguito da una sottoscrizione; nel caso di terzi, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, in tal caso, essere completato dal beneficiario per raggiungere la sottoscrizione minima richiesta nel prospetto semplificato e nel prospetto completo.

Il FCI può smettere di emettere quote ai sensi dell'articolo L. 214-30, comma secondo, del codice monetario e finanziario nei casi seguenti:

- l'OICVM è dedicato a un massimo di 20 portatori,
- l'OICVM è dedicato a una categoria di investitori le cui caratteristiche sono definite dettagliatamente nel prospetto completo dell'OICVM,
- nelle situazioni obiettive alla base dell'interruzione delle sottoscrizioni, come un numero massimo di quote emesse, un ammontare massimo degli attivi raggiunto o la scadenza di un periodo di sottoscrizione determinato. Queste situazioni obiettive sono definite nella nota dettagliata dell'OICVM.

ARTICOLO IV – CALCOLO DEL VALORE DI LIQUIDAZIONE

Il calcolo del valore di liquidazione della quota si effettua considerando le regole di valutazione riportate nella nota dettagliata del prospetto completo.

Gli apporti in natura possono includere soltanto i titoli, i valori o i contratti ammessi alla composizione degli attivi dell'OICVM; essi si valutano conformemente alle regole di valutazione applicabili al calcolo del valore di liquidazione.

TITOLO II

FUNZIONAMENTO DEL FONDO

ARTICOLO V - LA SOCIETÀ DI GESTIONE

La gestione del fondo è garantita dalla società di gestione conformemente all'orientamento definito per il fondo.

La società di gestione agisce, in ogni circostanza, per conto dei portatori di quote e detiene il potere esclusivo di esercitare i diritti derivanti dai titoli del fondo.

ARTICOLO V BIS - REGOLE DI FUNZIONAMENTO

Gli strumenti e i depositi idonei a essere compresi nell'attivo del fondo e le regole d'investimento sono descritti nella nota dettagliata del prospetto completo.

ARTICOLO VI - IL DEPOSITARIO

Il depositario garantisce la custodia degli attivi del fondo, provvede allo spoglio degli ordini della società di gestione relativi agli acquisti e alle vendite di titoli, nonché a quelli concernenti l'esercizio dei diritti di sottoscrizione e di attribuzione legati ai valori del fondo. Garantisce gli incassi e i pagamenti.

Il depositario deve garantire la regolarità delle decisioni della società di gestione. Deve, se opportuno, prendere tutti i provvedimenti cautelari che ritenga opportuni. In caso di divergenze con la società di gestione, informa l'Autorità dei mercati finanziari.

ARTICOLO VII - IL COMMISSARIO CONTABILE

Il Consiglio di amministrazione della Società di gestione designa un Commissario contabile per sei esercizi, previa autorizzazione da parte dell'Autorità dei Mercati Finanziari.

Si assume le incombenze ed esegue i controlli previsti dalla legge e, in particolare certifica, ogniqualvolta ve ne sia motivo, la veridicità e la regolarità dei conti, nonché delle indicazioni di natura contabile presenti nelle relazioni di gestione.

L'incarico può essere rinnovato.

Informa l'Autorità dei mercati finanziari e la Società di gestione del FCI sulle irregolarità e le imprecisioni rilevate nel corso dell'adempimento del proprio incarico.

Le valutazioni degli attivi e la determinazione delle parità di cambio nel contesto delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione vengono effettuate sotto il controllo del Commissario contabile.

Valuta ogni apporto in natura e stila sotto la propria responsabilità una relazione sulla propria valutazione e sulla propria remunerazione.

Attesta la correttezza della composizione degli attivi e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli onorari del Commissario contabile si determinano di comune accordo fra il Commissario stesso e il Consiglio di amministrazione della Società di gestione sulla base di un programma di lavoro nel quale si precisino le istanze reputate necessarie.

I suoi onorari vengono corrisposti dalla Società di gestione.

In caso di liquidazione, valuta l'ammontare degli attivi e stila una relazione sulle condizioni della liquidazione in questione.

Attesta le situazioni alla base della distribuzione degli acconti.

ARTICOLO VIII - I BILANCI E LA RELAZIONE DI GESTIONE

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione stila i documenti di sintesi e una relazione sulla gestione del fondo durante l'esercizio trascorso.

L'inventario viene certificato dal depositario e tutti i documenti di cui sopra sono sottoposti al controllo del Commissario contabile.

La Società di gestione mette questi documenti a disposizione dei portatori di quote entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e li informa sull'ammontare degli utili al quale hanno diritto: questi documenti possono essere spediti per posta, su richiesta esplicita dei portatori di quote, oppure possono essere consultati presso la società di gestione o il depositario.

TITOLO III

MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

ARTICOLO IX - DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Il risultato dell'esercizio corrisponde all'ammontare degli interessi, degli arretrati, dei dividendi, dei premi e dei lotti, nonché di tutti i prodotti relativi ai titoli che compongono il portafoglio (e/o ogni comparto), più del prodotto delle somme attualmente disponibili, meno le spese di gestione, le eventuali attribuzioni di ammortamento e l'onere dei prestiti.

Le somme distribuibili corrispondono al risultato netto dell'esercizio più il portato a nuovo, più o meno il saldo dei conti di regolarizzazione degli utili relativi all'esercizio chiuso.

Per ogni categoria di quote, se applicabile, il FCI può optare per una delle formule seguenti:

- la capitalizzazione pura: le somme distribuibili vengono completamente capitalizzate, eccetto quelle che saranno oggetto di una distribuzione obbligatoria in termini di legge;
- la distribuzione pura: le somme vengono completamente distribuite, con arrotondamenti; possibilità di distribuire gli acconti;
- per gli FCI che desiderino mantenere la libertà di capitalizzare o/e di distribuire. La società di gestione decide ogni anno in merito alla destinazione dei risultati. Possibilità di distribuire gli acconti. La società di gestione può decidere, durante l'esercizio, se distribuire uno o più acconti entro il limite degli utili netti contabilizzati alla data della decisione.

TITOLO IV

FUSIONE - SCISSIONE - SCIOGLIMENTO - LIQUIDAZIONE

ARTICOLO X - FUSIONE - SCISSIONE

La società di gestione può scegliere di apportare tutti gli attivi del fondo o parte di essi in un altro OICVM di propria gestione, oppure di scindere il fondo in due o più fondi comuni di cui garantirà la gestione.

Queste operazioni di fusione o di scissione possono essere effettuate soltanto un mese dopo l'inoltro dell'avviso ai portatori. Ne consegue la consegna di un nuovo attestato, in cui si precisa il numero di quote detenute da ogni portatore.

Le disposizioni del presente articolo si applicano a tutti i comparti.

ARTICOLO XI - SCIOGLIMENTO - PROROGA

Se gli attivi del fondo restano inferiori, per trenta giorni, all'ammontare stabilito nell'articolo 2 sopra riportato, la società di gestione informa l'Autorità dei Mercati Finanziari a procedere, salvo operazione di fusione con un altro fondo comune d'investimento, allo scioglimento del fondo.

La società di gestione può sciogliere il fondo anticipatamente; informa i portatori di quote sulla propria decisione e, a partire da detta data, le richieste di sottoscrizione o di riscatto non sono più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di riscatto di tutte le quote, di cessazione della funzione del depositario nel momento in cui non si designi alcun altro depositario o alla scadenza della durata del fondo in assenza di proroga.

La società di gestione informa l'Autorità dei Mercati Finanziari tramite posta in merito alla data e alla procedura di scioglimento da seguire. In seguito, inoltra all'Autorità dei Mercati Finanziari la relazione del Commissario contabile.

La proroga del fondo può essere decisa dalla società di gestione di concerto con il depositario. Deve decidere entro almeno 3 mesi prima della data di scadenza della durata prevista del fondo e la decisione deve essere resa nota ai portatori di quote e all'Autorità dei Mercati Finanziari.

Le disposizioni del presente articolo si applicano, se opportuno, a tutti i comparti.

ARTICOLO XII - LIQUIDAZIONE

In caso di scioglimento, il depositario o, se opportuno, la società di gestione sono incaricati delle operazioni di liquidazione. Sono a tal fine investiti dei più ampi poteri per realizzare gli attivi, pagare gli eventuali creditori e ripartire il saldo disponibile fra i portatori di quote, in contanti o in valori.

Il Commissario contabile e il depositario continuano a esercitare le proprie funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO V

CONTESTAZIONE

ARTICOLO XIII - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO

Ogni contestazione relativa al fondo che possa emergere nel corso dell'attività o della liquidazione dello stesso, fra portatori di quote o fra questi ultimi e la società di gestione o il depositario, è soggetta alla giurisdizione dei tribunali competenti.